

I PENSIERI DI ROSALIA

A TUTTO CAMPO CON ROSALIA

Il nostro parroco è andato a ringraziare Rosalia Adorni Fadani, che, dopo tanti anni di collaborazione, ha deciso di "andare in pensione" e di accomiarsi da "Ritrovarci". La conversazione ha toccato tanti temi. Ecco una sintesi

Tra ricordi, riviste, ritagli di giornali, libri, scatoloni: c'è lì tutto lo scibile della Rosalia. Appena arrivo, mi parla subito dei progetti futuri: una nuova libreria per contenere tutto quel prezioso materiale. E mentre il marito, Renato, prepara un buon caffè, comincia la nostra conversazione.

Quando è nato questo suo interesse per la lettura?

"Da sempre, fin quando ero ragazza. Io ho fatto solo la V elementare..."

E i suoi temi preferiti? Quali sono gli articoli e i ritagli di giornale che conserva nei suoi archivi?

"Quelli riguardanti la fede, la religione, la Chiesa, e i temi fondamentali della vita umana. Anche quando guardo la televisione, mi fermo sulle trasmissioni che trattano di questi temi. E sono sempre colpita soprattutto dalle testimonianze di vita vissuta. E spesso mi dico: quanto sono lontana, io, da certi esempi di vita! Mi pare di essere sempre all'inizio del mio cam-

mino di fede".

Come ha visto il mondo in tutti questi anni? Cambiare, certo, ma come?

"Faccio fatica, alla mia età, a capire il mondo di oggi. Ascolto volentieri i giovani e cerco anche di capirli. Mio marito mi rimprovera, perché cerco sempre delle scusanti, cerco sempre il lato buono delle persone. Ma oggi il mondo, per noi anziani, è diventato quasi incomprensibile. Anche se non dobbiamo dimenticare i torti della nostra generazione. Giustamente qualche giorno fa leggevo sul giornale una lettera di una persona che scriveva: Oggi vogliono uccidere Saddam Hussein, e questo scandalizza tanti; ma noi che cosa abbiamo fatto a piazzale Loreto nel 1945? Non abbiamo forse ucciso anche noi il nostro dittatore? Anche noi non siamo senza colpe..."

Fra le trasmissioni televisive, Rosalia parla volentieri della trasmissione religiosa della Domenica su Rai 1, "A

pevano più lunga di me".
mi pare, una certa distinzione, a volte una certa divisione fra i ricchi e i poveri, fra i colti e gli ignoranti. Certo, sul piano della religione molte cose sono cambiate, anche in meglio. Prima c'erano tanti tabù che mettevano in cattiva luce la fede e ti facevano vivere male la religione. Oggi tante cose sono cambiate, per fortuna. Comunque, se non ci fosse la Chiesa, sarebbe un disastro".

In che senso?

"Almeno la Chiesa ci offre motivi per dare senso alla vita. E oggi i giovani più che mai cercano un senso alla loro vita, anche se si ha l'impressione che l'abbiano perso. Vogliono avere tante, troppe cose, ma la vita non sanno più come viverla. In questi giorni in una trasmissione televisiva si parlava delle violenze sessuali sui minori e tra i minori. E' venuta fuori una risposta sconcertante: certe violenze oggi vengono fatte per noia, per combattere e per vincere la noia.

Quando parlo con le tante persone che non sono nate a Casalmaggiore e che qui abitano ormai da diversi anni, mi confidano sempre che non è facile sentirsi "di casa" a Casalmaggiore.

"E' così. E' sempre stato un po' così. Chissà perché".

Lei ha dato le dimissioni da "Ritrovarci". Ma se le capita di scrivere ancora qualche riflessione, me la mandi liberamente. E sarò ben lieto di pubblicarla.

"Sono rimasta molto sorpresa, dopo il mio annuncio di ritirarmi, dei tanti biglietti che ho ricevuto. Anche mio marito e mio figlio hanno incontrato tante persone che hanno detto: ma perché Rosalia non scrive più? Ecco, non sapevo di essere così letta e così stimata".

La saluto, la ringrazio anche a nome di tutti i parrochiani che in questi anni si sono affezionati ai "Pensieri di Rosalia". E, mentre scendo le scale, penso al futuro, penso ai giovani. E mi sono detto: certo, il futuro è nelle mani dei giovani, ma se i giovani non raccolgono la preziosa eredità di vita che ci lasciano gli anziani, finiscono per costruire sulle sabbie mobili. Nella nostra società, gli anziani sono una grande ricchezza. Ci donano un patrimonio di fede, di saggezza, di esperienza, di sano ottimismo, senza del quale il futuro appare una minaccia, anziché una risorsa. E mi sono convinto ancora una volta che non è possibile nessuna educazione senza la forza della tradizione, che non è possibile guardare con speranza al futuro senza prendere la linfa dalle radici da cui siamo nati.

A cura di don Alberto Franzini



Rosalia col marito Renato

mino di fede".

E in questi giorni che cosa sta leggendo?

"Un libro-testimonianza di un ingegnere di Correggio, colpito da una grave malattia che lo ha paralizzato su una carrozzella. Claudio Schianchi è il suo nome, che ha scritto il libro: Perché proprio io? E' destino o castigo? Mi colpisce, perché ha una grande volontà di vivere e non vuol rinunciare a tutte le possibilità che la vita ancora gli può offrire, nonostante la sua menomazione fisica. E domanda a Dio il perché tutto questo è capitato proprio a lui. Ma non c'è risposta".

In tutti questi anni come ha partecipato alla vita della parrocchia?

"Ho partecipato come ho potuto. Ho trovato anche tante persone dalla fede sicura, che mi incutevano all'inizio un po' di timore. Ma io non ho mai smesso, durante gli incontri, di fare domande".

Ci sono persone che ricorda in modo significativo?

"Tante, ma non vorrei fare nomi, per il timore di dimenticarmene qualcuna. Ho sempre cercato di essere amica di tutti e di parlare con tutti. Non nascondo però un certo disagio, date le mie umili origini, di fronte a persone che la sa-

sua immagine", che trova molto interessante, anche perché contiene sempre l'Angelus del Papa. "La parola del Papa mi dà conforto - incalza Rosalia - anche perché pensavo che fosse una persona difficile da ascoltare, e invece no. Mio figlio mi ha appena regalato un libro di Benedetto XVI".

Mentre consumiamo il caffè, il signor Renato lancia l'idea, anzi il progetto di una pubblicazione degli scritti di Rosalia apparsi in questi anni sul periodico parrocchiale. E' senz'altro un progetto da perseguire.

Torniamo ai giovani di oggi...

"I giovani da una parte mi meravigliano per le risposte che danno su tante cose, ma dall'altra mi sconcertano quando parlano di se stessi e della loro vita".

A Lei, che ha riflettuto tanto sulla proposta cristiana della vita, chiedo: che cosa le sembrano, al confronto, le altre proposte oggi circolanti sul mercato?

"La proposta cristiana bisogna conoscerla! E oggi non è molto conosciuta".

E la nostra Casalmaggiore di oggi come la trova? Come è cambiata Casalmaggiore in questi decenni?

"E' molto diversa. Anche se perdura,

E i preti che ha conosciuto?

"Ho conosciuto mons. Temistocle Marini. E poi mons. Brioni e infine don Paolo. In genere, se prendi il parroco a tu per tu - non so lei - ti dà le risposte più vicine alla tua vita, mentre dal pulpito fanno un po' tutti soggiezione. Più franco e più immediato è stato il rapporto con gli altri preti della parrocchia, con i vicari dell'oratorio, anche perché più vicini ai tuoi ragazzi".

Che cosa vorrebbe dire ai cristiani di oggi?

"Di avere un po' più di ottimismo, o meglio un po' più di fede. E poi vorrei dire ai miei parrochiani di volersi un po' più bene. Non sono rare le persone che vengono da fuori e che trovano tanto distacco, tanta freddezza e tanto vuoto nella nostra comunità".

Questo è uno dei limiti più grandi della nostra realtà, che ha rilevato appena sono entrato a Casalmaggiore.

"Sì, è vero. Casalmaggiore, e non solo la nostra parrocchia, è sempre stata un po' così. Se senti uno che viene da fuori e frequenta qualsiasi ambiente, ad esempio un bar, avverte subito che ci vuole molto tempo prima di essere conosciuto, accettato e accolto".

Sarzi Sternino
di Rosy e Gianni Sarzi
LUCI PER OGNI AMBIENTE
ELETTRODOMESTICI
FORNITURE ELETTRICHE
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
Casalmaggiore
via Cairoli 24 - tel e fax 0375/42013

All'Optica

BUSI

VIA CAVOUR, 21
TEL. 0375 43435
CASALMAGGIORE

Vastissimo assortimento
di occhiali di tutti i tipi

Controllo vista con
Computer in soli due
decimi di secondo

ASSICURAZIONI

Sì alla sicurezza
con AXA Assicurazioni

ZANAFREDI s.r.l.
Piazza Battisti n. 6
Tel. 0375/42249
26041 CASALMAGGIORE (CR)

Macelleria Equina
SPECIALITÀ EQUINE
DI GRANDE QUALITÀ
Magnani Mino

Neg. di vendita: Via Cairoli, 43
CASALMAGGIORE (CR)
Tel. 0375 / 41012

Direttore Responsabile
Claudio Pizzorni

Aut. Tribunale di Cremona
N. 221 del 22-12-1988

Redazione: Piazza Marini, 4
Casalmaggiore (CR)

Stampa:
Industria Grafica Editoriale Pizzorni
Cremona

la pubblicità è

3RRR
n.c.

è pubblicità

p.chiavi - penne -
doppi metri - magliette
agende - calendari
ombrelli - adesivi
cappellini - e
articoli in tessuto

Stabilimento e uffici
26041 VICO BELLIGNANO
di Casalmaggiore (CR)
Via Luigi Galvani, 50
Tel. 0375/42074-40044
Fax 0375/47074

GERMANI

VITTORIO

GERMANI VITTORIO s.n.c.
LAVORAZIONE MARMI E GRANITI

Lo stile e la ricerca in
Arte Funeraria

Forniture per Edilizia
Complementi d'Arredo

CASALMAGGIORE
TEL. 0375/42972 FAX 0375/200069
Via Mazzola, 51
e-mail: germanivittorio@tin.it